

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 5 POSTI DI ISTRUTTORE AGENTE POLIZIA LOCALE, AREA DEGLI ISTRUTTORI DI CUI N. 1 POSTO RISERVATO AI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE ARTT. 678 E 1014 DEL D.LGS N.66/2010 E N. 1 POSTO RISERVATO AGLI OPERATORI VOLONTARI EX ART.18 COMMA 4 DEL D.LGS 40/2017 E SS.MM.II.

IL RESPONSABILE

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, “Testo Unico sull’ordinamento delle Autonomie Locali” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legge 1° aprile 2021, n. 44 convertito con modificazioni dalla L. 28 maggio 2021, n. 76;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii. *“Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”*, integrato e modificato con il D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82;

VISTO il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246”;

VISTO il D.Lgs. n. 66/2010 relativamente alla riserva dei posti in favore dei militari congedati;

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 125 del 06 agosto 2025 con la quale è stato approvato l’aggiornamento del Piano Integrato delle Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027, contenente il piano del Fabbisogno del personale per il triennio 2025/2027 e ss.mm.ii.;

VISTO il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

VISTO il nuovo Regolamento per l’accesso agli impieghi nel Comune di Assemini, approvato con Deliberazione di Giunta n. 126 del 06 agosto 2025;

DATO ATTO che sono state espletate le comunicazioni di cui all’ art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001;

VISTA la Determinazione n. 1195 del 19/11/2025 relativa all’indizione del presente concorso;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per esami, con eventuale preselezione, per la copertura di n. 5 posti a tempo pieno e indeterminato di Istruttore agente di polizia locale, appartenente all’Area degli Istruttori del CCNL Funzioni Locali, di cui n. 1 posto riservato ai volontari delle forze armate artt.

678 e 1014 del D.lgs n. 66/2010 e n. 1 posto riservato agli operatori volontari ex art. 18 comma 4 del D. lgs. 40/2017 e ss.mm.ii la cui assunzione avverrà nel 2026.

Il presente bando di concorso costituisce *lex specialis* e pertanto la presentazione dell'istanza di partecipazione e la partecipazione comportano l'accettazione, senza alcuna riserva di tutte le disposizioni ivi contenute.

ART. 1 POSTI DA RICOPRIRE

Copertura di n. 5 posti a tempo pieno e indeterminato di Istruttore agente di polizia locale, appartenente all'Area degli Istruttori del CCNL Funzioni Locali di cui n. 1 posto riservato ai volontari delle forze armate artt. 678 e 1014 del D.lgs n. 66/2010 e n. 1 posto riservato agli operatori volontari ex art. 18 comma 4 del D. lgs. 40/2017 e ss.mm.ii.

Contenuti professionali delle competenze richieste:

Le mansioni da svolgere sono quelle indicate nella declaratoria professionale di Istruttore agente di polizia locale, previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

La figura dell'Istruttore Agente di Polizia Locale è caratterizzata, tra l'altro, dai seguenti requisiti di carattere generale:

- Conoscenze teoriche relative alle materie amministrative e contabili;
- Competenze pratiche, gestionali e socio-relazionali, adeguate ad affrontare problemi di media complessità, in un contesto lavorativo specializzato;
- Idoneità psico-fisica con riferimento alle mansioni proprie del profilo professionale, ricoprendenti anche il possibile conseguimento del porto d'armi;
- non trovarsi nella condizione di disabile, in ossequio al combinato disposto degli artt. 1, 3 c. 4, 5 c. 1 e 16 c. 1 della Legge n. 68/1999, tenuto conto delle peculiarità del servizio di destinazione;
- possesso delle patenti di guida, in corso di validità, di categoria A e di categoria B, entrambe senza limitazioni.

È caratterizzata, altresì, dallo svolgimento delle funzioni descritte dalla normativa di settore e, in particolare dall'art. 10 della L.R. n. 9/2007.

L'Istruttore Agente di Polizia Locale svolge attività di vigilanza in materia di polizia amministrativa, commerciale, stradale, giudiziaria, regolamenti di Polizia Locale e quant'altro afferente alla sicurezza pubblica, nei limiti e nel rispetto delle Leggi e dei Regolamenti. Istruisce pratiche connesse alla Polizia Locale e può essere tenuto a condurre e utilizzare tutti i mezzi e/o strumenti in dotazione.

Trattasi di mansioni amministrativo-contabili e tecnico-informatiche consistenti nello svolgimento in prima persona di singole fasi o interi processi, che comportano la soluzione di problemi di media complessità, da svolgere nel rispetto di direttive di massima e di procedure predefinite.

Riserve:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del D. Lgs. N. 66/2010, n. 1 posto è oggetto di riserva a favore dei volontari delle FF.AA.

Ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.lgs. n. 40/2017, n. 1 posto messo a concorso è oggetto di riserva a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale di cui alla legge 6 marzo 2001, n. 64, senza demerito.

Equilibrio di genere:

Ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 487/1994, come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'Amministrazione calcolata alla data del 31 Dicembre 2024 nell'Area degli Istruttori, profilo Istruttore Agente di Polizia Locale è la seguente:

- donne 15%
- uomini 85%

Si dà atto che il differenziale tra i generi è superiore al 30% pertanto si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, co. 4, lett. o) del citato DPR, per i candidati di genere femminile.

Il Comune di Assemini si riserva, in ogni caso, di non procedere all'assunzione del vincitore qualora intervenissero normative vincolistiche ostative alle assunzioni in caso di pregiudizio ai vincoli di bilancio.

ART. 2 REQUISITI DI AMMISSIONE

Al concorso in oggetto possono partecipare tutti coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana. Il D.P.C.M. n. 174/1994 ha individuato i posti e le funzioni per i quali non può prescindersi dal requisito della cittadinanza, comprendendo, tra le funzioni, quelle che “comportano l’elaborazione, la decisione, l’esecuzione di provvedimenti autorizzativi e coercitivi” e “funzioni di controllo e legittimità”. Come chiarito anche dal Ministero dell’Interno, considerato che la presente procedura concorsuale è finalizzata al reclutamento di Agenti di Polizia Locale ai quali dovrà essere conferita anche la funzione di agente di pubblica sicurezza che implica l’esercizio di funzioni pubbliche, così come prescritto dall’articolo 5 della legge 65/1986 (legge quadro sull’ordinamento della polizia locale), in capo ai candidati è necessario il possesso del requisito della cittadinanza italiana.
- b) avere un’età compresa tra i 18 e i 45 anni alla data di scadenza del termine per la presentazione della candidatura (il limite di età è da intendersi superato alla mezzanotte del giorno del compimento del 45° anno di età)

- c) assenza di condanne penali o procedimenti penali in corso che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione, o che siano ritenute ostative, da parte di questa Amministrazione, all'instaurarsi del rapporto di impiego, in relazione alla gravità del reato e alla sua rilevanza rispetto al posto da ricoprire;
- d) non essere stati destituiti, dispensati, licenziati o dichiarati decaduti da un pubblico impiego per persistente insufficiente rendimento o a seguito di procedimento disciplinare o per aver prodotto documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- e) godere dei diritti civili e politici e, pertanto non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- f) idoneità psico-fisica di cui al D.M. 28 aprile 1998 previsti per il porto d'armi e di ulteriori requisiti previsti per l'accesso al profilo, da accertarsi dal competente Medico del lavoro;
- g) non trovarsi nelle condizioni di disabilità di cui all'art.1 della legge n° 68/1999 e ss.mm.ii. (art.3 comma 4 L.68/99); ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 68/1999, non possono partecipare al concorso candidati in condizione di disabilità, in quanto trattasi di servizi non amministrativi;
- h) aver assolto gli obblighi di leva militare (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- i) essere in possesso della patente di guida A e B;
- j) disponibilità incondizionata al porto e all'uso dell'arma e alla conduzione di tutti i veicoli in dotazione al Corpo. Il rifiuto di portare l'arma e di condurre i veicoli costituendo incompatibilità con le funzioni di Polizia Municipale comporta l'esclusione dalla copertura del posto;
- k) non essere contrari al porto o all'uso delle armi e in particolare per coloro che sono stati ammessi al servizio civile come obiettori essere collocati in congedo da almeno 5 anni e aver rinunciato definitivamente allo status di obiettore di coscienza, avendo presentato dichiarazione presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, così come previsto dall'art.1 della Legge 2 agosto 2007, n° 130;
- l) essere in possesso del seguente titolo di studio: Diploma di scuola media superiore, (quinquennale) che permette l'accesso all'Università, conseguito in istituti statali o istituti legalmente riconosciuti a norma dell'ordinamento dello Stato italiano

L'equipollenza dei titoli di studio conseguiti all'estero, diversi da quelli sopraelencati, è quella prevista dal legislatore ed è da ritenersi di carattere eccezionale e non suscettibile di interpretazione analogica. È ad esclusiva cura del candidato, a pena di esclusione, indicare nella domanda il

provvedimento che rende equipollente il titolo di studio posseduto a quello richiesto. Per i candidati che hanno conseguito il titolo in altro paese dell’Unione Europea, la verifica dell’equipollenza del titolo di studio posseduto avrà luogo ai sensi dell’art. 38, comma 3 del D.Lgs. 165/2001. I titoli di studio dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana effettuata da traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di abilitazione.

L’Amministrazione si riserva la facoltà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, di effettuare l’accertamento in ordine alle dichiarazioni rese in merito al possesso dei requisiti di ammissione. L’accertamento di dichiarazioni non veritieri comporterà l’esclusione dalla graduatoria dei concorrenti, fermo restando che le dichiarazioni false, rese sotto la responsabilità del dichiarante, comporteranno la segnalazione alla competente Autorità Giudiziaria per l’applicazione delle relative sanzioni penali, come previsto dall’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione e devono permanere al momento dell’assunzione.

ART. 3 TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico fondamentale ed accessorio è quello previsto per l’Area degli istruttori dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali vigente.

Tutti i compensi sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

ART. 4 MODALITA’ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per partecipare alla selezione è necessario effettuare obbligatoriamente la registrazione gratuita online sul Portale “InPA”, disponibile all’indirizzo Internet: <https://www.inpa.gov.it> ;

L’utilizzo di modalità diverse di iscrizione comporterà l’esclusione del candidato dal concorso. Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione al concorso pubblico esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/e-IDAS, e compilando il format di candidatura sul Portale “InPA”, previa registrazione sullo stesso Portale.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento UE n° 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, e del decreto legislativo 30.06.2003 n° 196.

La registrazione, la compilazione e l’invio on line della domanda devono essere completati entro le 20 dicembre 2025 alle ore 23:59.

Dopo aver effettuato l'accesso al portale “InPA - Portale per il Reclutamento” il candidato dovrà procedere con la compilazione del proprio curriculum vitae e del format di candidatura.

Tutta la documentazione eventualmente occorrente a supporto delle dichiarazioni rese, deve essere caricata sul Portale, sezione allegati, al momento della compilazione della domanda e prima del suo inoltro.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande. Non si riterranno validamente presentate, con conseguente non ammissione al concorso, senza ulteriori comunicazioni, domande di partecipazione che dovessero pervenire al Comune attraverso qualsiasi diverso mezzo, sia analogico che digitale: raccomandata con avviso di ricevimento, consegna a mano, consegna tramite corriere, mail, PEC.

Acquisita la domanda di concorso, il software del Portale unico del reclutamento InPA procederà a inviare in automatico all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di partecipazione un messaggio di conferma della ricezione della pratica con l'indicazione dell'ID univoco attribuito. A tale codice si farà riferimento per tutte le comunicazioni inerenti alle fasi concorsuali. Pertanto, è necessario che il candidato/a prenda nota e conservi il codice identificativo per tutta la durata del procedimento concorsuale.

La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso sarà certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale unico del reclutamento InPA che, allo scadere del termine ultimo, non permetterà più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda.

L'amministrazione non risponde di eventuali problemi tecnici del candidato/a nella compilazione e trasmissione della domanda.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale del Portale unico del reclutamento InPA, accertato dall'amministrazione, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione, l'amministrazione disporrà, con apposito avviso che verrà pubblicato sul Portale del reclutamento InPA, una proroga del termine di scadenza per la presentazione delle domande, di durata pari a quella dell'accertato malfunzionamento.

La domanda di partecipazione può essere integrata o modificata fino alla data di scadenza del termine di presentazione sopra indicato, anche se già precedentemente inviata; in tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Per assistenza di tipo operativo e informatico correlata alla compilazione e all'invio della domanda di partecipazione, i candidati possono consultare le FAQ (<https://www.inpa.gov.it/faq-domandeerisposte/>) e utilizzare gli appositi strumenti informatici di supporto disponibili sul Portale “InPA”.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, il Comune di Assemini si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dai candidati.

Inoltre, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Nella domanda di partecipazione i concorrenti dovranno dichiarare:

- il cognome, il nome, il codice fiscale;
- il luogo e la data di nascita;
- il possesso della cittadinanza italiana;
- indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza;
- il proprio indirizzo PEC al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, e il recapito telefonico;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali o il motivo della mancata iscrizione;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- il possesso del titolo di studio per l'ammissione alla procedura selettiva con l'indicazione dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indicherà gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano dal Ministero della Pubblica Istruzione o dell'Università o di aver provveduto a fare espressa richiesta di equiparazione;
- di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i concorrenti maschi che siano stati soggetti all'obbligo di leva);
- l'idoneità psico-fisica all'impiego;

- il diritto alla riserva del posto ai sensi degli artt. 1014 commi 3 e 4 e 678 comma 9 del d.lgs. 66/2010 e ss.mm.ii.; non saranno ammesse integrazioni dopo la data di scadenza del termine di presentazione delle domande;
- il diritto alla riserva del posto ai sensi dell'art. 18, comma 4, del d.lgs. n. 40/2017; non saranno ammesse integrazioni dopo la data di scadenza del termine di presentazione delle domande;
- il possesso di eventuali titoli di preferenza o precedenza avendo cura di elencare gli statuti e i fatti che danno titolo a precedenza o a preferenza a parità di valutazione, previsti all'art. 5 del DPR 487/1994 e s.m.i.; non saranno ammesse integrazioni dopo la data di scadenza del termine di presentazione delle domande;
- per le persone con DSA, di avere una diagnosi di disturbi specifici di apprendimento, indicando espressamente la misura dispensativa, lo strumento compensativo e/o i tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità, che deve essere documentata come richiesto dalla normativa; la documentazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione; la Commissione, sulla base della documentazione allegata, determinerà le misure per assicurare nella prova scritta del concorso la sostituzione di tale prova con un colloquio orale o per consentire al candidato di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della prova, nell'ambito delle modalità individuate dal decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali;
- per le candidate in stato di gravidanza o allattamento, di essere in stato di gravidanza o allattamento; la documentazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione, al fine di consentire la predisposizione di idonee misure per la partecipazione alla selezione;
- l'accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando.

Il termine di scadenza previsto nel portale InPa è considerato perentorio. Nel caso in cui la scadenza coincida con un giorno festivo la stessa si intende prorogata al primo giorno feriale successivo. I candidati devono dichiarare, oltre al possesso dei requisiti di cui all'art. 2, anche l'eventuale possesso di titoli che diano diritto all'applicazione delle preferenze previste dalla legge; tali titoli devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande sia alla data di sottoscrizione del contratto di lavoro. La mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione esclude il candidato dal beneficio della loro applicazione in quanto equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio.

L'istanza di partecipazione dovrà essere corredata:

- certificazione medica, resa da competente struttura sanitaria, per i candidati e le candidate con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), al fine di fruire degli ausili e/o degli strumenti compensativi, pena la non fruizione dei relativi benefici (allegato obbligatorio, a pena della non valutabilità di quanto dichiarato);
- eventuale certificazione medica attestante lo stato di gravidanza o allattamento, ai fini della preventiva determinazione delle più idonee modalità di svolgimento delle prove (allegato obbligatorio, a pena della non valutabilità di quanto dichiarato).

Tassa di partecipazione

Alla domanda di ammissione al concorso i candidati devono allegare la ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento della tassa di partecipazione al concorso di euro 10,00 (dieci/00) da effettuarsi direttamente con il sistema di pagamento PagoPA (il collegamento è diretto all'interno della procedura di compilazione della domanda).

La tassa di partecipazione non è rimborsabile in nessun caso (ivi compresi i casi di non ammissione o di esclusione successiva o di non presentazione del candidato alla procedura concorsuale, o per qualsiasi altre cause direttamente imputabili al soggetto interessato).

ART. 5 CASI DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA CONCORSUALE

L'Amministrazione provvederà ad ammettere in via provvisoria i candidati che abbiano presentato domanda, secondo le modalità ed entro i termini previsti dal presente bando e che risultino in possesso di tutti i requisiti richiesti sulla base delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione.

La verifica del possesso dei requisiti di ammissione al concorso sarà effettuata solo per i candidati ammessi alla prova scritta e prima dell'effettuazione della stessa.

Oltre al mancato possesso dei requisiti di accesso di cui all'art. 2 del presente bando, comporta l'esclusione dal concorso la trasmissione della domanda con modalità non conformi a quanto indicato dall'art. 4 del bando di concorso e il non aver adempiuto al pagamento della tassa di concorso.

L'elenco dei candidati esclusi verrà pubblicato sul sito istituzionale con effetto di notifica per i soggetti interessati.

ART. 6 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice verrà nominata con determinazione del Responsabile dell'Area Segreteria, nel rispetto da quanto previsto all'art. 9 del Regolamento per l'accesso agli impieghi nel Comune di Assemini.

La Commissione sarà presieduta da un esperto con qualifica non inferiore a quella di Funzionario, con funzione di Presidente, e da due esperti nelle materie concorsuali, individuati fra dipendenti dell'Ente o di altri Comuni con adeguata esperienza e competenza, di area di inquadramento almeno pari a quella del posto da coprire, o tra soggetti privati/liberi professionisti con adeguata esperienza e competenza come da Regolamento sull'accesso al pubblico impiego. Le funzioni di segretario verbalizzante verranno espletate da un dipendente, appartenente almeno all'Area degli Istruttori, nominato con il medesimo provvedimento di nomina della Commissione.

Alla Commissione potranno essere aggregati membri esperti per gli esami di lingua inglese e di informatica. Nella composizione delle commissioni esaminatrici si applica il principio della parità di genere, secondo quanto previsto dall'art. 57, c. 1, lett. a), D. Lgs. n. 165/2001.

ART. 7 PROVA PRESELETTIVA

Nel caso in cui pervengano oltre 100 domande di partecipazione al concorso, ai fini del perseguitamento degli obiettivi di celerità ed economicità, l'Amministrazione potrà procedere ad una prova preselettiva avvalendosi di ditte specializzate con modalità da remoto.

La preselezione consisterà nella soluzione di quesiti a risposta multipla, di cui una sola esatta, da risolversi in un tempo predeterminato sulle materie delle prove d'esame. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorrerà alla formazione del voto finale di merito.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova preselettiva, nel giorno, ora e sede prestabiliti saranno considerati rinunciatari, anche se l'assenza dipendesse da cause di forza maggiore.

Saranno ammessi a sostenere le prova scritta i candidati che, superata la prova preselettiva, si siano collocati nei primi 100 posti della relativa graduatoria, nonché i candidati classificati *ex aequo* all'ultima posizione utile (100°).

Si precisa che non si procederà a sostituire concorrenti esclusi per mancanza dei requisiti, tramite scorimento della graduatoria della prova preselettiva.

Si precisa che tutte le dotazioni informatiche necessarie allo svolgimento della prova devono essere possedute dai candidati e non sono messe a disposizione dall'Amministrazione comunale.

ART. 8 CALENDARIO E COMUNICAZIONI RELATIVE ALLE PROVE

Le date delle prove verranno comunicate con pubblicazione del relativo avviso sul sito istituzionale dell'Ente che avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove, nel giorno, ora e sede prestabiliti saranno considerati rinunciatari alla procedura concorsuale, anche se l'assenza dipendesse da cause di forza maggiore.

Per sostenere le prove d'esame, i concorrenti dovranno presentarsi muniti di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

Poiché la prova preselettiva e la prova scritta saranno svolte da remoto in modalità telematica con l'ausilio di un operatore specializzato e si attende un elevato numero di candidati, si richiama l'attenzione dei partecipanti al concorso sull'esigenza di seguire con estremo scrupolo le disposizioni e le istruzioni che saranno comunicate in relazione allo svolgimento della prova preselettiva e della prova scritta e alla preparazione della stessa, anche con riferimento alla verifica del possesso delle idonee dotazioni informatiche necessarie e al loro regolare funzionamento per le finalità dello svolgimento della prova. Pertanto, posto che tale verifica può richiedere un tempo non breve, si invitano i candidati ad accertarsi di possedere la idonea dotazione strumentale necessaria e a verificarne il regolare funzionamento. Si rammenta che tutte le dotazioni informatiche necessarie allo svolgimento della prova devono essere possedute dai candidati e non sono messe a disposizione dall'Amministrazione comunale.

ART. 9 PROVE D'ESAME

In conformità alle disposizioni di cui all'art.35 e ss. del D.lgs. n. 165/2001, come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, le prove d'esame consisteranno in una prova scritta e una prova orale e saranno finalizzate ad accertare le conoscenze tecniche, le capacità organizzative e le competenze attitudinali afferenti al profilo che si intende ricoprire.

Le stesse tenderanno quindi ad accertare, anche mediante la soluzione di casi e/o situazioni problematiche, il possesso da parte del candidato delle competenze necessarie per l'esercizio del ruolo che si andrà a rivestire. Le prova d'esame verteranno specificatamente sulle seguenti materie:

- Elementi di diritto Amministrativo;
- Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi (L.241/1990);
- Ordinamento degli Enti Locali (L. 267/2000);
- Legislazione in materia edilizia e ambientale;
- Testo unico di Pubblica Sicurezza;
- Diritto e procedura penale, con particolare riferimento all'attività di Polizia Giudiziaria;
- Codice della Strada e relativo regolamento di esecuzione;

- Sistema sanzionatorio di Polizia Amministrativa. Norme in materia di depenalizzazione (L. 689/1981);
- Ordinamento, ruolo e funzioni della Polizia locale: legislazione nazionale (Legge 65/1986), regionale (Legge Regione Sardegna 9/2007) e regolamento speciale del corpo di Polizia Locale del Comune di Assemini;
- Codice di comportamento dei pubblici dipendenti;
- Legislazione in materia di commercio e pubblici esercizi con particolare riferimento alla legge della Regione Sardegna 5/2006;

La prova orale consistrà in un colloquio individuale sulle materie oggetto della prova scritta.

Attraverso il colloquio dei candidati sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse.

La prova scritta e la prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

La valutazione dei titoli di preferenza sarà effettuata dopo lo svolgimento delle prove orali.

Il Comune di Assemini, in conformità con quanto disposto dal D.P.R. n. 82/2023, prevede per i candidati disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) accertati ai sensi della L. n. 170/2010, l'adozione di misure compensative stabilite dalla commissione esaminatrice.

ART. 10 GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale di merito sarà formulata sommando il punteggio conseguito da ciascun concorrente nella prova scritta e nella prova orale con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze stabilite dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e ss.mm. e ii.

A conclusione della procedura, la graduatoria verrà pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente e dalla suddetta pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative.

ART. 11 ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Il candidato da assumere in base alla graduatoria formata dalla Commissione Esaminatrice, verrà invitato a presentarsi presso il Comune di Assemini, entro un termine prestabilito, per la stipula del contratto di lavoro, previo accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

Il riscontro di dichiarazioni mendaci o la mancanza dell'effettivo possesso dei requisiti produrrà l'esclusione dal concorso, nonché eventuali conseguenze di carattere penale.

Nell'ipotesi in cui all'atto dell'assunzione, il candidato risultasse aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso, l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile

giudizio, l'ammissibilità dello stesso al lavoro, in relazione alla verifica della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da ricoprire.

Il personale assunto in servizio è sottoposto al periodo di prova previsto dal C.C.N.L.

ART. 12 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In relazione ai dati personali trattati da parte del Servizio Risorse Umane, ai fini della gestione della presente procedura, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. UE 2016/679 si informa che:

- il Titolare del Trattamento dei Dati è il Comune di Assemini;
- il Responsabile della Protezione dei Dati è la società *Dasein s.r.l.*;
- il Comune si può avvalere, per il trattamento dei dati, di soggetti terzi (individuati quali responsabili del trattamento) sulla base di un contratto o altro atto giuridico;
- i dati personali sono trattati per le finalità istituzionali assegnate al Comune ed il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri; gli uffici acquisiscono unicamente i dati obbligatori per l'avvio e la conclusione della procedura di cui al presente avviso;
- il trattamento avviene sia in forma cartacea/manuale che con strumenti elettronici/informatici;
- il trattamento viene svolto in osservanza di disposizioni di legge o di regolamento per adempiere agli obblighi ed alle facoltà ivi previste in capo agli enti locali;
- vengono trattati i dati relativi ai rapporti di lavoro indicati nel presente avviso;
- non vengono adottati processi decisionali esclusivamente automatizzati (e pertanto senza intervento umano) che comportino l'adozione di decisioni sulle persone;
- la comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti;
- i dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione;
- il mancato conferimento dei dati al Comune comporta l'impossibilità alla partecipazione alla procedura concorsuale;
- il trattamento dei dati è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza degli stessi;
- gli interessati (ossia le persone fisiche cui si riferiscono i dati personale) hanno il diritto all'accesso ai dati, alla rettifica, alla limitazione o opposizione al trattamento per motivi legittimi ed espressi, a presentare reclamo all'Autorità Garante della Privacy;

- la pubblicazione dei dati personali avviene nei casi e con i limiti previsti dalla vigente normativa.

ART. 13 RISERVA DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il bando o prorogarne il termine di scadenza, per motivi di interesse pubblico, con provvedimento motivato, dandone comunicazione agli interessati sul sito web dell'Ente.

L'Amministrazione si riserva altresì la possibilità di non procedere alla copertura dei posti o di non dar seguito alla presente procedura concorsuale in conseguenza dell'introduzione di diverse e/o ulteriori limitazioni in materia di assunzioni imposte da disposizioni legislative ovvero dal mutare delle esigenze organizzative dell'Ente.

L'eventuale revoca della procedura concorsuale non comporta il rimborso della tassa di concorso.

ART. 14 RICORSI

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

- giurisdizionale al T.A.R. di Sardegna ai sensi dell'art. 2, lett. b) e art. 21 della L. 1034/1971 e ss. mm. entro il termine di sessanta giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione all'Albo pretorio dell'Ente.
- straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.1.1971, n. 1199.

ART. 15 INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

I candidati godono dei diritti di cui all'art. 10 della l. 241/90 e successive modifiche e integrazioni e possono esercitare il proprio diritto d'accesso agli atti del concorso, nei modi e nei limiti indicati dalla precitata legge (artt. 22-25).

Ai sensi della L. 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni, il Responsabile del Procedimento di ammissione al concorso è il Dott. Giovanni Mattei. Per informazioni relative al procedimento è possibile rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune di Assemini.

Tel. 070 949241/242 e-mail: personale@comune.assemini.ca.it.

Per quanto non è espressamente indicato nel presente bando, si richiamano, in quanto applicabili, tutte le disposizioni del vigente Regolamento per l'accesso agli impieghi nonché le disposizioni vigenti per il personale dello Stato e degli Enti Locali.

Assemini lì 19 Novembre 2025

Il Responsabile dell'Area Segreteria
Dr. Giovanni Mattei